

SASSARI

Il problema di Sacchetti non sarà vincere ma soprattutto smaltire le sconfitte

PALLACANESTRO

IL GIORNO DOPO

OTTIMA PARTENZA

Bene i quintetti di Fioretto e Mazzoleni ma anche quelli di Xaxa e Corsi

# La Dinamo scopre quant'è dura la A1

## Volano Edera e Virtus, fragile Russo, già mature Olimpia e Cus

TIME-OUT

### L'ultima follia Paga e sarai salvo

L'ultima retrocede, e pace all'anima sua. E la penultima? Dipende. Se ha in contanti 500.000 euro può versarli nelle casse della seconda classificata di LegaDue, cioè quella che ha vinto i playoff, e restare in A1 al posto della neopromossa. No, non è uno scherzo, è una follia: è una nuova norma di cui si parla poco (alzi la mano chi la conosceva) ma che è stata introdotta da quest'anno. Proprio la Dinamo, nella passata serie A2, era arrivata seconda: era stata la formazione a vincere i playoff, conquistando lo storico traguardo che adesso è chiamata a difendere, faticosamente.

Ebbene, se questa norma fosse già stata in vigore dallo scorso campionato, il Ferrara (penultimo) avrebbe potuto annullare quel risultato, straordinario, sognato da una vita, con l'equivalente di un miliardo di lire. Eh sì, perché non c'è neppure alternativa: non puoi scegliere, non puoi dire di no. La seconda di serie A2 può soltanto incassare l'assegno.

Immaginate la scena, grottesca: la Dinamo batte Veroli, scoppia la festa sul parquet del PalaSerradimigni, poi all'improvviso nel delirio collettivo spunta il custode che chiama il presidente Mele e gli dice che c'è al telefono uno di Ferrara che vuol sapere a che indirizzo deve mandare un assegno da 500.000 euro...

NANDO MURA

Il Cus Cagliari, non quello di oggi ma quello storico di Robertino Usai e Silvana Lenzu, esordì in serie A1 all'alba degli anni Settanta perdendo 76-28 con il Geas: non era bastata questa umiliante sconfitta a frenare l'entusiasmo e la bravura di quello straordinario gruppo di ragazze che, nel giro di pochi anni, arrivò perfino al sesto posto. La Dinamo non chiede tanto ma la pesante sconfitta nell'esordio di Montegranaro (88-76 finale ma al 35' il parziale era di 84-58) è destinata soltanto a essere scritta negli archivi perché la prima dopo trentadue anni di assenza della Sardegna: scotto da pagare, si chiamava una volta, e forse è solo il primo boccone. Tenevi forte. Sarà questo il motivetto della stagione: rendere sostenibile il peso delle sconfitte, inevitabilmente tante.

**IMBATTUTE.** Di ben altro valore la partenza di altre due squadre sarde, la Virtus e l'Edera, le due sole formazioni imbattute (3/3 le ragazze di Fioretto, 4/4 i ragazzi di Mazzoleni) ma non è malvagio (tutt'altro) il 3/4 dell'Olimpia, squadra che sta piano piano diventando maggiorenni. Per la Virtus non è una sorpresa: reduce da una stagione nella quale ha vinto 27 partite su 37, tre vittorie consecutive iniziali (ma due esterne) sono quasi ordinaria amministrazione, nonostante le assenze ma forse grazie a un calendario non ancora particolarmente aspro. Il Cus Cagliari, invece, ha un grande merito: ha cambiato tanto ma bene e soprattutto ha fatto in fretta il coach Xaxa a dare un volto alla squadra. Diversamente non avrebbe vinto così autorevolmente il derby di Alghero: la Mercedes ha una cifra tecnica elevata, ma ha cambia-



Buscemi (Cus) e Warner (Virtus)

to tanto, forse troppo. Uscirà fuori alla distanza: come l'anno scorso.

**L'ALTRA SASSARI.** La grande novità è però la matricola Edera di Mazzoleni: la quarta vittoria consecutiva iniziale va a sommarsi all'38/38 realizzato nella passata stagione. La squadra sassarese che ha raccolto i cocci della Silver Porto Torres di B1, segna 87,2 punti a partita e ne subisce 53,7. Il dato piacevole è la capacità che ha Sassari di riprodursi su se stessa proponendo oggi tre formazioni: oltre alla Dinamo e all'Edera c'è infatti la Robur. Mai sottovalutare una squadra che un giocatore, una star come Emanuele Rotondo che garantisce (lo sta già facendo) un ventotto a partita.

**FRAGILE.** Preoccupa invece l'avvio della Russo: non solo perché ha vinto una sola volta su quattro, mai in casa, ma perché un campionato con cinque retrocessioni sembra essere selettivo per una squadra che ha diversi problemi: la regia, l'assenza di un leader (lo è Villa Santa, disponibile solo da gennaio), una panchina troppo acerba, una difesa costretta proprio a causa della poco profondità della panchina a non essere aggressiva e dunque molto vulnerabile. Il ne nella quale ha vinto 27 partite su 37, tre vittorie consecutive iniziali (ma due esterne) sono quasi ordinaria amministrazione, nonostante le assenze ma forse grazie a un calendario non ancora particolarmente aspro. Il Cus Cagliari, invece, ha un grande merito: ha cambiato tanto ma bene e soprattutto ha fatto in fretta il coach Xaxa a dare un volto alla squadra. Diversamente non avrebbe vinto così autorevolmente il derby di Alghero: la Mercedes ha una cifra tecnica elevata, ma ha cambia-

problema della regia viene risolto in corso d'opera utilizzando Pintor: la Russo quasi meglio ma deve rinunciare al bottino della sua guardia realizzatrice. Però - rovescio della medaglia - è piacevole vedere in campo ragazzi come tutti quelli nati dopo il 1990 che i Villa Santa hanno deciso di gettare nella mischia: c'è un pizzico di qualità, manca solo esperienza e quella si accumula solo giocando. Non c'è altra scelta. Anche se il prezzo da pagare dovesse essere una retrocessione. (n.m.)



L'ala della Dinamo Manuel Vanuzzo al tiro contro Montegranaro [FOTO L'ESPRESSO]

DA TUTTI I CAMPI

#### SUPERBIKE, BIAGGI RESTA ALL'APRILIA

**NOALE.** Max Biaggi resterà all'Aprilia Racing per altri due anni. Il campione del mondo superbike ha rinnovato la collaborazione che, nella stagione 2010, a soli due anni dall'esordio, ha portato alla conquista sia del titolo piloti, sia del titolo costruttori.

#### BOXE, BRIGGS ANCORA IN OSPEDALE

**AMBURGO.** Shannon Briggs rimarrà ancora, a scopo precauzionale, ricoverato nell'ospedale di Amburgo dove è stato portato subito dopo la sconfitta di sabato contro Vitali Klitschko. Il pugile americano, che ha perso ai punti con verdetto unanime l'incontro che metteva in palio il titolo Wbc dei pesi massimi, ha incassato oltre 170 colpi diretti. Secondo la stampa tedesca, però, il pugile ha subito delle fratture a entrambi gli zigomi mentre è polemica attorno all'arbitro, il britannico Ian John-Lewis, ritenuto colpevole di non aver fermato l'incontro nonostante le evidenti difficoltà di Briggs.

#### ATLETICA, SQUALIFICATO MERRITT

**NEW YORK.** Il campione olimpico dei 400 metri piani di Pechino 2008, l'americano LaShawn Merritt, campione del mondo anche a Berlino 2009, è stato sospeso per 21 mesi dall'agenzia antidoping americana dopo essere risultato positivo allo steroide Dhea. Merritt, 23 anni, ha ammesso di aver assunto un prodotto che riteneva lecito, precisando di non sapere che conteneva lo steroide proibito. «Si è trattato di uno stupido, immaturo errore» ha detto l'atleta.

#### CICLOAMATORI, MELIS 1° A LANUSEI

Il capoterrinese Cristian Melis (Gs Esercito, categoria senior) si è aggiudicato domenica scorsa a Lanusei il 14° Memorial Silvano Micheli, quarta prova del Campionato provinciale di mountain bike dell'Udace-Csain dell'Ogliastra. Secondo il pari età Cristian Serra (Sc Mariano Cocco Nuoro) davanti al veterano Marco Melis (Emmedi). Il sindaco di Arzana, vincitore della terza tappa a Seui, si conferma sul podio. La gara (25 km) è stata organizzata dalla Emmedi nel Bosco di Selene con 46 partenti. (p.l.)

## Triathlon. Il sassarese è l'unico azzurro tra i Pro al Mondiale Xterra Baralla, un italiano a Maui



Baralla all'Xterra Italy di Orosei [M.LOCCI]

Dall'Isola d'Elba a quella di Maui (Hawaii). La Sardegna del triathlon fuoristrada è pronta al grande salto. Il sassarese Fabrizio Baralla si presenta al campionato del mondo di domenica con una responsabilità notevole: è l'unico italiano tra i 57 atleti al via nella categoria Pro. Baralla ha scelto l'ultima tappa dell'Xterra Italian Tour per rifinire la preparazione. Il quinto posto conquistato all'Elba gli è valso la seconda piazza nella classifica finale, alle spalle del campione italiano Fabio Guidelli, suo compagno di squadra alla Forhans Roma.

Alle Hawaii, Baralla non sarà l'unico sardo tra i 571 iscritti al campionato mondiale, alcuni dei quali qualificati nell'Xterra Italy di fine maggio scorso a Orosei. Da Sassari arriva anche Roberto Pi-

roddi, del Triathlon Team Sassari, che sarà in gara tra gli age group (45-49 anni). Il villacidrese Valerio Curridori (Fuel San Gavino), ormai un veterano dell'Xterra (ha vinto anche un bronzo), darà ancora la caccia al podio mondiale della categoria 55-59.

Al via da Makena Beach anche la campionessa sarda Ana Celia Creus del Campo, spagnola adottata da Cagliari e dalla Survival, che all'Isola d'Elba, nell'Xterra Capoliveri, si è ottimamente comportata, ottenendo il quarto posto assoluto. Si gareggia sul consueto percorso di 1,5 km di nuoto in mare, 32 km di mountain bike sulle pendici del vulcano e 10 km di corsa campestre, con difficoltà degne di un campionato del mondo.

CARLO ALBERTO MELIS

## Mountain bike. A Villasalto si è concluso il Circuito Off Road Un altro titolo sardo per Olla

Alberto Olla vince anche a Villasalto la "Genn'e Bentu - 2° Trofeo Su Suergiu", settima e ultima prova del Circuito Off Road e conquista un altro titolo sardo, dopo quello d'Auntunno nel cross country. Sui 53 km del tracciato allestito dalla Sardinia Mountain Bike, il biker sinnaese dell'Ozierese Carrera precede Marcello Ghironi e Ciro Commesso.

**ORDINE D'ARRIVO. Assoluto:** 1) Alberto Olla (El. Giorgione Ozierese Carrera), 2) Marcello Ghironi (M1, Gs Runner), 3) Ciro Commesso (M1, Sc Cagliari), 4) Giorgio Sara (M5, Mth Sennori), 5) Marco Cauti (Elmt, Ct Cireddu), 6) Filippo Cossu (M1, Bikers & Brothers), 7) Matteo Simone Concas (El. Giorgione Ozierese Carrera), 8) Filippo Ortu (M2, Gs Runner), 9) Matteo Melis (Elmt, Extreme Bike), 10) Giuseppe Urbano

(M4, id.). **M3:** 1) Massimiliano Cadelano (Ct Cireddu). **M6+:** 1) Enea Casti (Extreme Bike). **Allievi:** 1) Alessio Zedda (1° anno, Arkitano) e Mario Mucci (2° anno, Taxus Baccata). **Esordienti:** 1) Simone Murtas (1° anno, Fluminense) e Mattia Melis (2° anno, Arkitano). **Femminile:** 1) Elisabetta Talana (Pedale Iglesiente), 2) Cristina Manca (Extreme Bike).

**I CAMPIONI SARDI. Open:** Alberto Olla (Giorgione Ozierese Carrera). **Juniore:** Alessio Diana (id.). **Elite Sport:** Mauro Vacca (Gs Runner). **Elite Master Sport:** Marcello Ghironi (id.). **Master 2:** Filippo Ortu (id.). **Master 3:** Massimiliano Cadelano (Ct Cireddu). **Master 4:** Giuseppe Urbano (Extreme). **Master 5:** Salvatore D'Urso (Sc Cagliari). **Master 6+:** Enea Casti (Extreme). **Donne:** Elisabetta Talana (Ped. Iglesiente).



Alberto Olla (in versione ciclocross) [L. ORRU]

ATLETICA

### Doppietta ploaghese a Usini

Ivan Pulina (M40) supera Fabio Tramonte sul traguardo di Usini e regala la Maratonina dei Tre Comuni (che ha chiuso il Brooks Running Tour 2010) all'Atletica Ploaghe. Dopo 14 km di un percorso che attraversa anche Ossi e Tissi, terzo è Enrico Pintus (M35 del Monte Acuto Marathon), quarto Pasquale Cassese (Athletic Team Sassari, società organizzatrice) che precede il consocio Luigi Casamassima.

Il successo di squadra dell'Atletica Ploaghe è completato da Alice Capone. La duatleta sassarese domina la gara femminile, battendo Maria Elena Mura (A.T. Sassari) e Daniela Pisu (Dop. Petr. Porto Torres).

TENNIS

### Mazzella a segno nell'Open di Assemini

Manuel Mazzella ancora a segno. Il tennista del Sardinia Dorgali ha vinto l'Open di Assemini battendo in finale Gino Asara della Torres Sassari con un doppio 6-3. Il torneo è stato un successo e ha regalato due settimane intense di tennis con 94 atleti in corsa.

Per il circolo ospitante sono arrivate anche due vittorie casalinghe: la prima, grazie a un derby nella finale degli Nc vinta da Ciro Clemente su Marco Marras per 6-3, 6-4. L'altra con il successo di Alessandro Scintu che si è aggiudicato la sezione dei Terza battendo in finale Luciano Pitzurra del Tc Cagliari al termine di una maratona decisa per 4-6, 6-4, 7-5. La cavalca-

ta di Scintu si è fermata nella semifinale del tabellone finale dove ha ceduto il passo a Mazzella che gli ha rifilato un doppio 6-3.

Nella parte bassa Andrea Busonera (Sporting Quartu) che aveva domato Pitzurra in tre set, per 7-5, 4-6, 6-2 non ha disputato la semifinale e ha lasciato strada a Gino Asara, che negli ottavi aveva battuto Federico Visioli 6-1, 6-4.

Festival dei ritiri nella sezione dei Quarta, con il titolo che è andato, in pratica senza giocare, a Tito Fadda, dopo i forfait di Nicolò De Fraia e Massimiliano Casti. Assemini ha chiuso il circuito 2010 degli Open in Sardegna.

LAZZARO CADELANO

VELA - TECHNO 293

### Ancora sul podio i giovani cagliaritari

E anche la Coppa Italia è andata. Con la quarta tappa, a Civitavecchia, si è chiuso il circuito italiano della classe Techno 293, sempre sull'onda del successo per i velisti sardi. Come accaduto ai "tricolori", europeo e mondiale, anche nell'ultima trasferta stagionale i timonieri isolani hanno riportato indietro una valigia di trofei.

Sul litorale laziale hanno gareggiato solo nella giornata di sabato, con vento leggero e mare mosso, solo un assaggio delle onde arrivate domenica: davvero troppo alte, per mettere a rischio decine di ragazzini, solo una trentina sardi. Annullata così la seconda giornata, sono bastati i risultati del-

la prima per sancire, riguardo la classifica generale di tappa - senza distinzioni di sesso e categoria - un podio interamente cagliaritano: Mattia Onali, Michele Cittadini e Marta Maggetti. Da qui la graduatoria finale della Coppa Italia (che include i risultati di Marsala, Porto Pollo e Fano).

Nell'Under 15 femminile la Maggetti ha vinto davanti a Elena Vacca, in acqua nonostante una brutta slogatura. Anche il podio maschile è tutto cagliaritano con Cittadini, Onali e Andrea Schirru. Tra gli Under 17, secondo posto assoluto per Silvia Colombo prossima al passaggio in Rxs. Terzo invece Francesco Casti.

CLARA MULAS

TIRO A VOLO

### Anche i dirigenti sparano come si deve

È un momento d'oro per il tiro a volo sardo. Domenica a Valle Aniene (Roma) la rappresentativa dei dirigenti isolani ha conquistato quattro medaglie nei campionati societari.

Pietro Riu del Tav Sassari ha vinto la medaglia d'oro nella fossa olimpica nella prova riservata ai presidenti di società. Alle sue spalle un altro tiratore isolano, Piero Secci, del Tav Portoscuso. Le altre medaglie sono arrivate grazie a Giuseppe Pit-zolu (Tav Bolotana), terzo nello skeet, e Bruno Bembo (Tav Arborea), bronzo nel double trap.

Si è sparato anche in Sardegna: a Settimo

San Pietro, nella gara (36 iscritti) di fossa olimpica a 50 piattelli valida per la serie maggioranza, è ritornato alla vittoria

Ignazio Perra, fucile del Tav Decimoputzu, che con 45 piattelli su 50 ha sconfitto Piergiorgio Corona, tiratore di casa, 44, Adriano Carra e Cesare Aquila, 42, il categoria Veterani Paolo Cella 41. Lo Junior Tommaso Cannas si è fermato a 36, mentre il Master Paolo Paoli ha chiuso a 35.

La prossima gara è in programma sabato, ancora a Settimo San Pietro, quando si svolgerà una prova di fossa olimpica 50 piattelli serie Maggioranza. (fe,fo.)

CICLISMO

### Tocco raggiunge Aru a Palazzago

Un altro ciclista sardo si trasferisce alla Palazzago Ellendard Rad. Dopo Fabio Aru, che si è ben comportato alla seconda stagione da under 23, alla corte di Olivano Locatelli ecco Andrea Tocco.

Il corridore di Rio Murtas, reduce da una buona annata tra gli juniores con la Giorgione Ozierese Carrera, debutterà nel 2011 con la formazione lombarda, sotto la guida del direttore sportivo che, negli anni passati, ha allenato tra gli altri anche Alberto Loddo e Stefano Usai, poi passati al professionismo.

«Sono contento di averlo in squadra», dice Aru, «credo che Andrea abbia la qualità e la voglia per far bene».